

Seduta consiliare del 29 dicembre 2020

OGGETTO: INTERVENTI CONSILIARI AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

SEGRETARIO GENERALE

(Segue appello nominale).

Va bene. Quindi abbiamo il numero legale, prego.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Lascio la parola al Sindaco Cesare Nai per una comunicazione.

SINDACO

Buonasera a tutti. Una comunicazione che riguarda un avvicendamento. Con il 31 dicembre si conclude l'esperienza lavorativa del dottor Fasson, Dirigente del settore Programmazione Economica e Finanziaria presso il Comune di Abbiategrasso. Va a lui un ringraziamento per il contributo e la professionalità messe a disposizione della nostra città negli ultimi nove anni, quindi durante il nostro mandato e durante il mandato precedente, il dottor Fasson ha assicurato, con la sua presenza e la sua professionalità, il buon equilibrio del nostro Comune, dal punto di vista appunto del settore finanziario, un settore assolutamente strategico e assolutamente importante, soprattutto in momenti particolari come quelli che sono stati vissuti nella passata Amministrazione con tutto quanto era legato al Patto di Stabilità e quindi queste difficoltà e quest'anno, invece, nella contingenza dell'emergenza sanitaria, quindi un grande ringraziamento da parte di tutti.

Dal primo gennaio arriverà ed entrerà in servizio la nuova Dirigente appunto del settore finanziario, la dottoressa Annamaria Di Maria, precedentemente impiegata, anzi tutt'oggi impiegata presso il Comune di Garbagnate, quindi un Comune più o meno delle nostre dimensioni. A lei naturalmente diamo il benvenuto e le auguriamo buon lavoro. E gli auguri al dottor Fasson per il prosieguo della sua carriera e quindi per ulteriori successi ed ulteriori soddisfazioni.

Un ringraziamento vorrei fare anche al nostro Segretario Generale, dottor Lorenzo Olivieri, perché in questo momento così delicato e in questo passaggio, direi critico, nel momento in cui non avessimo subito individuato la nuova figura dirigenziale, ci saremmo trovati in grande difficoltà, invece siamo stati in grado di frapporre veramente pochissimo tempo tra l'esigenza di andare alla ricerca di una nuova figura e la necessità di dare continuità amministrativa al nostro Ente.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Allora, per i cinque minuti Consigliere Granziero.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Voglio porre l'attenzione su un tema che è legato alla mobilità sostenibile. Si sente male, vero?

PRESIDENTE

Sì. Si sente a pezzi.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Mi sentite meglio?

PRESIDENTE

Adesso, sì.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Okay. Ho avuto modo in questi giorni di parlare con lo studio di architettura e ingegneria, che ha seguito la progettualità esecutiva e la direzione lavori della “Traccia Azzurra”, i quali mi hanno sottolineato dicendo: “Guardate che noi con il tracciato di Abbiategrasso non c’entriamo assolutamente nulla”, quasi mi sembravano prendere notevolmente le distanze da quello che è stato fatto ad Abbiategrasso ed effettivamente ci chiediamo se quello di Abbiategrasso è un progetto seguito da qualcuno che in bicicletta ci va, non dico in bicicletta per sport, dico in bicicletta...

E’ troppo disturbato, non si sente...

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

E allora mi fermo, se volete far parlare qualcun altro, se riesco a risolvere il problema.

PRESIDENTE

Va bene. Allora. Consigliere Baietta.

CONSIGLIERE BAIETTA – NAI SINDACO

Buonasera a tutti. Io vorrei dare risalto al concorso “Parco in rete” che è stato vinto (...)
(Seguono interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Bisogna spegnere i microfoni.

SEGRETARIO GENERALE

Penso che il problema sia in sala Consiglio. Non è tanto per chi parla, c’è un riverbero che parte da lì. Provate un po’ a sistemare, se riuscite, perché c’è un riverbero.

PRESIDENTE

Proviamo adesso. Proviamo?

CONSIGLIERE BAIETTA – NAI SINDACO

Provo?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE BAIETTA – NAI SINDACO

Dicevo che vorrei dare risalto a un concorso “Parco in rete” che è stato vinto da una delle nostre scuole, l’istituto comprensivo di via Palestro e che merita appunto la giusta attenzione. I lavori dei ragazzi sono tra l’altro visibili sul sito del parco del Ticino nella sezione dedicata.

Questa iniziativa fa parte di un più ampio progetto “Life for Lasca” è un progetto transnazionale, cofinanziato dalla Comunità Europea e che vede la collaborazione del parco del Ticino e di un istituto sloveno, Fisheries Research Institute con l’impegnativo compito di conservazione della lasca, che è una specie di pesce a rischio di estinzione, presente in entrambi i paesi.

Questo concorso è stato indetto, non solo dal parco del Ticino, ma anche dal partner sloveno e aveva lo scopo di meglio diffondere i messaggi chiave del progetto e far comprendere l’importanza della conservazione della specie.

Ha visto una grande partecipazione da parte degli alunni, che si sono impegnati a realizzare dei disegni sul tema della conservazione della natura, Rete Natura 2000 e il Parco del Ticino sono

davvero originali dal punto di vista della tecnica e del contenuto e sono stati anche in grado di legare fra loro diverse materie: scienze, arte, geografia e inglese.

Questi ragazzi, attraverso il lavoro svolto testimoniano che, con il giusto stimolo e coinvolgimento, le nuove generazioni sono interessate alla salvaguardia della natura e dell'ambiente che ci circonda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Baietta. Volevo confermare che, nel frattempo è arrivato, sia il Consigliere Denari che il Consigliere Biglieri. Quindi riproviamo? Consigliere Granziero.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Sì, mi sentite ora?

PRESIDENTE

Forte e chiaro.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Eccomi. Dicevo, volevo fare una riflessione in merito alla mobilità sostenibile. Proprio nelle settimane scorse ho avuto, tanto per casualità un incontro, così per “pour parler” con lo studio di architettura e ingegneria, che ha seguito il progetto “Traccia azzurra” sia nella parte di progettazione definitiva ed esecutiva e la cosa che mi ha lasciato un po' così è che hanno subito sottolineato il fatto che, come prendere le distanze dal progetto di distribuzione di Abbiategrasso. Hanno detto: “Noi su quella non c'entriamo nulla” ed effettivamente io vorrei anche un po' capire come e da chi è stata progettata, perché se è stata progettata da qualcuno che in bicicletta ci va, non dico il sabato e la domenica per sport eh, dico da qualcuno che ci va tutti i giorni in bicicletta, ci andrei insieme a percorrerla per capire un po' come sono progettate e come e dove sono state progettate, soprattutto perché ci sono dei passaggi dove ogni tre metri ci sono dei tombini, cioè su una pista ciclabile, dove non puoi assolutamente fare altro che andarci sopra e sulla progettualità ciclabile questo assolutamente è una cosa abbastanza grave diciamo, quindi questa è una prima riflessione, che ci lascia un po' così rammaricati su una progettualità, che effettivamente era molto importante ed è nata con un forte contenuto con il parco del Ticino coinvolto dal nostro Comune e gli altri Comuni confinanti.

(...) la situazione che alcuni cittadini ci dicono che chiamano all'URP per chiedere di poter registrare la bicicletta nel Bicipark e ci dicono che vengono consigliati di non acquistare questo kit, perché tanto l'Amministrazione Comunale intenderà dismettere il servizio, innanzitutto ci sembra un po' una risposta, che non ci sono i dati ufficiali e volevamo capire se è una risposta data dal Sindaco e dagli Assessori, è un ordine che è stato dato da loro, che poi la nostra preoccupazione è già la decisione dell'Amministrazione è stata ottanta auto gratuite a fronte di 12.000,00 Euro l'anno, Bicipark, mobilità sostenibile, quindi vediamo dove vuole andare il Comune con la sua politica di mobilità, 6.000,00 Euro l'anno messi a pagamento, quindi anche con una disincentivazione di utilizzo e quindi siamo già contrariati un po' da questo tipo di politica che incentiva una direzione piuttosto che un'altra e poi entrerò, adesso non ci sono le tempistiche nel merito di dichiarazioni che ha rilasciato l'Assessore Albetti poi vi spiego un po' com'è il funzionamento e ciò che è installato oggi, perché sulla stampa sono state dette che bisogna fare investimenti su telecamere o quant'altro quando oggi c'è già un qualcosa che, infatti, ha portato a zero furti, quello che ormai da anni e anni erano numerosi e numerosi furti e ci sono sia la Polizia ...

PRESIDENTE

Scusa, Granziero, un attimo solo. Perché si era bloccato qualcosa. Granziero?

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Sì, ci sono? Ho finito.

PRESIDENTE

Perfetto.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Ho praticamente finito.

PRESIDENTE

No, l'ultimo pezzettino non si è sentito in aula.

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Se serve, lo ripeto, altrimenti...

PRESIDENTE

Ripetimi l'ultimo stralcio dopo i furti...

CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO

Presso i Carabinieri ci sono assolutamente i report dei furti storici, che ci sono stati, sempre lì antistanti o comunque nello spazio attiguo alla stazione per le biciclette e quello che noi chiediamo è capire se questo è veramente l'indirizzo dell'Amministrazione Comunale, quindi incentivare ottanta auto, che tra l'altro bisogna capire, anche se sono tutti cittadini di Abbiategrosso, parrebbe di no, spendendo 12.000,00 Euro l'anno e lasciandoli gratuiti, tutti invece finalizzando la mobilità sostenibile in un parcheggio che ha azzerato i furti di biciclette con 6.000,00 Euro invece le si mette a pagamento.

A tutt'oggi sembrerebbe che le risposte del Comune siano: "No, non fate l'abbonamento, dopo che avete messo di fare l'abbonamento non fatelo perché verrà dismesso il servizio". Siamo un po' preoccupati, vorremmo avere delle risposte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granziero. Sindaco Nai.

SINDACO

Grazie, Presidente. Questo Consiglio, a volte, diciamo solleva un po' lo sguardo da quelle che sono le vicende locali amministrative ed è, anche se vogliamo, una buona cosa.

Tra l'altro accogliamo veramente con grande piacere il rientro in patria dei pescatori che erano trattenuti in Libia e nel passato Consiglio questo era un tema affrontato nel Consiglio precedente, ancora, si è parlato invece della situazione del cittadino egiziano, ma residente da tempo in Italia, Patrick Zaki trattenuto nelle prigioni egiziane, quindi è anche qui l'augurio che questa situazione si possa sbloccare.

Settimana scorsa mi ha fatto impressione leggere una notizia e mi ha fatto anche impressione il fatto che una cosa di tale portata e secondo me, gravità, poi non sia stata riportata dai media nella maniera adeguata e quindi vorrei parlarne qui in Consiglio Comunale.

Si tratta di una condanna a ventisette anni di carcere, ventisette anni di carcere sono tanti è l'ergastolo praticamente e ci chiediamo cosa possa avere commesso una persona per vedersi comminata una pena così severa e così pesante. Bene questa persona non ha ucciso nessuno, non ha provocato nessuna strage, è un giornalista che ha scritto delle cose scomode e per questo è stato condannato da un Tribunale turco a ventisette anni di carcere, non serve naturalmente che questo Consiglio faccia qualche cosa di particolare delle mozioni, delle lettere o delle cose, perché comunque abbiamo visto che negli ultimi tempi certi paesi non ubbidiscono neanche a quelle che

sono le giuste ingegnazioni o preoccupazioni del consesso internazionale o meglio vediamo tanta debolezza, vediamo tanto lasciare andare e tanta indifferenza e la cosa è strana perché questo giornalista Can Dunder e per fortuna sua oggi è all'estero, quindi non può essere imprigionato, pur essendo condannato a ventisette anni di carcere, vive in esilio in Germania.

Bene, questo giornalista ha detto delle cose che poi possono essere discutibili nel merito, ma sostanzialmente sono delle verità. Ha messo in evidenza quello che era successo durante gli anni della guerra in Siria, quindi con tutto il passaggio dei Foreign Fighters dal confine, eccetera, comunque delle cose scomode rispetto a chi oggi governa e direi in maniera autocratica questa nazione.

Questo lo dico e mi pare utile portare questa cosa in Consiglio per due motivi. Primo punto: il fatto che un fatto di questa gravità non abbia avuto nessun tipo di rilievo, se non qualche piccolo articolo su qualche giornale, ma non su tutti e stiamo parlando di una nazione, che non viene considerata stato canaglia, come troppo spesso, sia in maniera manichea questo sì questo no, decidere quale sia uno stato cui magari fare delle sanzioni o degli embarghi.

La Turchia, membro della Nato, fino a qualche tempo fa possibile partner europeo e che nell'indifferenza di tutti e di ciascuno condanna un suo Tribunale a ventisette anni di carcere uno dei principali giornalisti, che è il direttore di uno dei principali quotidiani turchi. Ricordiamo che ci sono anche dei Rappresentanti dell'Opposizione ancora incarcerati in questo paese.

Questo è importante perché ci fa dire che quest'anno noi che non abbiamo magari potuto celebrare in maniera così solenne le festività legate alla festa della Repubblica o al 25 aprile, però dobbiamo anche essere contenti oggi di essere qui in Consiglio Comunale su fronti opposti, con tante opinioni a discutere, a scontrarci, ma a vivere la nostra libertà e quindi questo fine anno, che si chiude appunto con un anno difficile, dove le celebrazioni di queste feste nostre nazionali, che parlano di libertà, di democrazia, di valori importanti, ecco noi li viviamo qui, li viviamo adesso già questa sera, li vivremo, fortunatamente, anche l'anno prossimo, perché la libertà di pensiero, la libertà del confronto, la possibilità di dire ognuno la propria non è una cosa scontata in tutto il mondo.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Consigliere Gallotti. Consigliere Gallotti?

CONSIGLIERE GALLOTTI – LEGA NORD

Sì, scusate. Scusate. Buonasera a tutti. Ci siete?

PRESIDENTE

Sì, sì ci siamo. Vai pure.

CONSIGLIERE GALLOTTI – LEGA NORD

Okay, buonasera a tutti e un benvenuto alla nuova figura istituzionale ad Abbiategrasso. Okay, grazie e un buon lavoro.

Comunque, prima cosa in questi giorni in città di Abbiategrasso c'è stata una criticità fortissima sulla viabilità. Adesso dobbiamo arrivare al dunque, perché qui bisogna decidere cosa fare di corso san Martino, se voler liberare la via o se mantenerla così, perché come tutti ben sapete, perché non credo che siate all'oscuro di questo sembra che le bancarelle di corso san Martino creano una criticità notevolissima in centro, purtroppo noi abbiamo, purtroppo o per fortuna abbiamo tutte le realtà commerciali, che ultimamente si stanno concentrando in centro e questo porta a un maggior flusso di auto e questo è quello che crea criticità.

In corso san Martino con la chiusura durante il martedì e il venerdì si blocca buona parte della città, perché ci sono le code in via Cantù, corso Italia e questo, ma io continuo a ripetere, che forse bisognerebbe parlare e creare, parlare con il proprietario dei parcheggi sotterranei, che ci sono dietro all'ex banca Popolare, okay? Perché ci sono novantaquattro posti auto, che nessuno sa o i

pochi sanno o i pochi ricordano, che sono inutilizzati. Questa è una cosa.

Una seconda cosa. Sono stato fermato l'altro giorno da un signore, che frequenta piazza Castello, che mi chiede e mi dice: "Gallo, noi siamo un sacco di persone, un sacco di pensionati, poi ci sono le donne che portano i bambini" e comunque non ci sono i bagni, signori. Noi, a oggi con queste cose del lockdown e questo abbiamo le attività commerciali chiuse, abbiamo i bar chiusi, dove c'era, tra virgolette, "l'accesso per i bagni" e adesso non ci sono. Alcune volte al Castello la porta che porta ai bagni e che poi è quella che porta nel Consiglio Comunale nella sala consiliare sono chiuse, ma nessuno va lì, perché nessuno lo sa, comunque ci sono delle grosse difficoltà, io ho fatto presente che i bagni sono in piazza Samek e in piazza Cavour. In piazza Cavour i bagni sono rotti, in piazza Samek non mi ha ancora detto niente nessuno, però questa è una "criticità della città", tra virgolette, e poi non so più cosa dire, perché veramente, guardate io mi alzo alla mattina e sono sereno, mi alzo alle 8.00 esco alle 8 e mezza e alle 8.35 sono già stufo di sentire le persone, che mi fermano, perché c'è una criticità notevole.

Tante volte siamo qui a parlare, io forse sono l'ultimo, sono l'ultima ruota del carro anche sgonfia, io non so di bilancio, non so di quello, non so del resto, sono il più ignorante, però sono quello che forse ha pronta la realtà che la città vuole vivere, che vive tutti i giorni, ma che vive tutti i giorni, sono tre realtà che ti consentono di andare avanti perché basta poco, basta mettere una luce, basta pulire un marciapiede, basta essere attenti, basta mettere un cartello, non solo scritto in italiano basta mettere un cartello scritto ... perché noi abbiamo una varietà di persone, che non sono solo italiani e che purtroppo se non gli dai l'informazione non c'è.

E poi a proposito dell'informazione, qui si manca veramente, ma è una pecca non solo di quest'Amministrazione, da sempre in città si dà sempre per scontato tutto, ma non è vero, non è vero. Noi non informiamo la gente, noi abbiamo un punto davanti alla stazione, il bar lì è spento da anni, è una scemata, ma sono piccole cose. Abbiamo diverse cose che non sappiamo promuovere, perché attenzione, noi siamo tutti qua, perché vogliamo crescere, vogliamo questo, vogliamo l'altro si viaggia sempre in grande, ma purtroppo non sappiamo ancora camminare e non possiamo pensare di correre. Io ascolto la Consigliera Graziella Cameroni.

PRESIDENTE

Consigliere Gallotti le chiedo gentilmente di terminare, grazie.

CONSIGLIERE GALLOTTI – LEGA NORD

Comunque l'unica cosa che volevo dire è questa dobbiamo essere un po' più vicini alla città, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Denari.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie, Presidente e buonasera a tutti. Colgo spunto dalle parole del Consigliere Gallotti che diceva poco, fa: "Basta poco, bisogna essere tutti più vicini", ben venga diciamo questa esternazione, da parte di un Consigliere della Maggioranza, basta poco, anche perché la nostra città negli ultimi anni ha perso tutto quello che la rendeva una città degna di questo nome e degna di essere vissuta appieno, nel senso che Abbiategrosso appunto una città di 33.000 abitanti ha visto progressivamente smantellare negli ultimi anni tutta una serie di servizi, che la rendevano un luogo apprezzabile nel quale vivere. Una città, lo sappiamo ha bisogno di tante cose. Pochi giorni fa, poche settimane fa abbiamo assistito tutti a un'esternazione del nostro Sindaco, che mi ha molto colpito, allibito quasi, la sua dichiarazione sostanzialmente diceva questo: "Se il Pronto Soccorso non verrà riaperto nelle ore notturne, non mi ricandiderò come Sindaco di questa città". Io dico, meglio tardi che mai, caro signor Sindaco avrei avuto il piacere di dissentire di queste sue esternazioni tre anni fa all'indomani della sua elezione o ancora prima durante la campagna

elettorale, cioè avrei voluto che questa battaglia che ora lei dà da intendere ai tutti i cittadini come qualcosa cui veramente questa Maggioranza tiene, in realtà mi pare di capire che così non sia. Si tratta, come spesso c'è capitato di vedere in questi ultimi tempi di un'ennesima puntata elettorale, che lo è stata il teatrino dell'inizio del cantiere della piscina che, guarda caso verrà completata a ridosso delle elezioni, così da fare dimenticare a tutti gli abbiatensi, l'inoperosità e l'inattività della sua Giunta durante questi tre anni e mezzo di governo della città e appunto l'esternazione sull'ospedale ancora più colpevole dal mio punto di vista, perché Abbiategrasso quattro anni fa perdeva questo servizio, durante la sua Amministrazione ha visto l'ospedale depotenziarsi ulteriormente perdendo reparti, perdendo personale, perdendo l'anestesista, quindi tre anni e mezzo di totale inattività da parte sua e da parte della sua Giunta, in questo senso quindi per ottenere dei risultati concreti per la città e per l'ospedale in questo caso e adesso appunto, a ridosso dell'imminente campagna elettorale, un'esternazione di questo tipo, io mi auguro che i cittadini abbiatensi sapranno avere la memoria lunga e ricordarsi, appunto in sede poi di campagna elettorale di voto, quanto non avete fatto per la città e quanto state facendo per prendere in giro l'intelligenza di molti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. Mi hanno chiesto la parola ancora il Consigliere Serra e il Consigliere Finiguerra. Sia chiaro che è l'ultima volta che vi do i cinque minuti aggiuntivi, perché dovrete chiederli prima dell'inizio del Consiglio Comunale. Quindi Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Buonasera. Io volevo portare in Consiglio dei piccoli pensieri e delle riflessioni. Innanzitutto voglio dire grazie al Sindaco delle dichiarazioni che ha fatto per riqualificare l'ospedale e riottenere il Pronto Soccorso e voglio ricordare che siamo sempre fatti di carne e ossa tutti quanti e tutti abbiamo i nostri tempi e ci sono delle opportunità nel corso della politica e non sempre si può avere tutto, però dopo una dichiarazione così forte io riconosco il mio Sindaco.

Una cosa importante che mi fa riflettere, invece, è quello che ho sentito nei telegiornali, nella televisione, nei media dove sento parole forti come: obbligo, passaporto sanitario.

Obbligo io vorrei dire ai tanti governanti, che ci sono stati obbligo e l'obbligo è di aumentare i posti letto tagliati, l'obbligo è aumentare il personale, che sono carenti negli ospedali, l'obbligo è l'obbligo di fare curare le persone e ridurre i tempi di attesa per le visite specialistiche. L'obbligo è l'obbligo di non andare a demolire una sanità pubblica e che la sanità sia per tutti avvicinabili, soprattutto per quelle persone che stanno diventando povere con questa pandemia, perché ancora non l'hanno inventato il vaccino per la povertà eppure si parla sempre di obbligo e di passaporto sanitario.

Io voglio ricordare che la Costituzione ha dei padri fondatori importanti e ci sono voluti tanti anni per scriverla quella Costituzione e la parola obbligo non c'era da nessuna parte, non c'era da nessuna parte il passaporto sanitario. Che cosa vuole dire passaporto sanitario, signori? Riflettiamo bene che la storia deve essere da esempio nel mondo, l'uomo è fatto di un'intelligenza, sa quello che è giusto e sa quello che è sbagliato è la povertà che invece gravita in questo momento e per quella non c'è il vaccino. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Grazie, Presidente per avermi concesso i cinque minuti, mi ero dimenticato di scriverlo nella chat.

Io vorrei sottolineare, ancora una volta, il grave disagio che proprio in queste ore, in questi giorni stanno patendo i nostri pendolari e coloro i quali utilizzano la nostra linea ferroviaria e

aggiungerei anche un po' di, non dico di amarezza, neanche di arrabbiatura, direi proprio come dire quasi una rassegnazione, perché nel momento in cui Trenord pubblica sul proprio sito istituzionale un comunicato stampa in cui avverte sostanzialmente che RFI e Ferrovie Nord hanno messo in campo un Piano di emergenza, il caso della nevicata di ieri, ben venti centimetri di neve, questo Piano di emergenza è consistito nella riduzione del servizio di trasporto pubblico sulle linee ferroviarie, davvero siamo al paradosso più totale, cioè chi gestisce i servizi pubblici, nel momento in cui deve mettere in campo un Piano di emergenza, che appunto si mette in campo per poter consentire agli utenti di quel servizio di poterlo usufruire, anche in situazioni di emergenza è come se domani mattina il Sindaco o l'Assessore ai Lavori Pubblici dica: "Il nostro Piano di emergenza per affrontare la nevicata consiste nel chiudere tutti i cittadini in casa, non uscite, non diamo più il servizio pubblico di utilizzo delle strade comunali" no? E' davvero paradossale e quindi io credo che davvero sia, ma è già scaduto il tempo, ma le parole che prima ricordava Denari del Sindaco che minaccia di non ricandidarsi e poi ne discuteremo anche credo nella settimana o nei prossimi minuti quando affronteremo il tema in questo Consiglio Comunale. Forse si dovrebbe tornare a quella che era stata una nostra proposta di un annetto fa, in cui chiedevamo a questo Consiglio Comunale di dichiarare in maniera forte la propria indignazione, dicendo a Regione Lombardia che chi governa questa Regione non è più il benvenuto in questa nostra città.

Noi la possiamo anche ripresentare questa mozione in Consiglio Comunale, non so quanto possiamo ancora subire, adesso ci chiudono anche la biglietteria, quindi non c'è nessun problema per i cittadini, non soltanto non trovano il treno, ma non trovano neanche il posto, dove fare il biglietto e non so cos'altro deve accadere.

Poi vabbè soltanto in chiusura, vorrei darvi una risposta e interloquire con il Consigliere Gallotti, che l'ho sentito lamentarsi, Consigliere Gallotti lei è un Consigliere Comunale di Maggioranza, ma non solo, è un Consigliere Comunale che ha anche delle deleghe, il Sindaco le ha conferito delle deleghe ad Abbiategusto, alle fiere, agli eventi della tradizione, mi domando con chi se la deve prendere il Consigliere Gallotti? Lei ha delle deleghe e deve esercitare queste deleghe vada in Comune, vada negli Uffici, si faccia mettere nelle condizioni di poter esercitare la delega, che le è stata conferita dal Sindaco, oppure rimetta la delega, non vedo alternative è come se, dopo questo mio intervento dovesse intervenire l'Assessore Albetti e incomincia a sproloquiare contro l'Amministrazione di cui lui fa parte, rivendicando e chiedendo di fare questo o quell'altro o le fa o si dimette, no? Penso che la politica sia anche questo, quindi Gallotti tra le conseguenze, traile.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. I cinque minuti sono finiti.